

sul Lago Maggiore, ed a riconoscere un maggiore costo sovvenzionabile nella costruzione della Ferrovia Spoleto-Norcia.

Poiché tali provvedimenti sarebbero insufficienti a colmare il deficit previsto per il 1934, la Società ha richiesto a questo Istituto di voler, a sua volta,

I = ridurre definitivamente il tasso d'interesse sul credito obbligazionario, a far tempo dal 1° gennaio 1931, comunicando l'interesse alla somma effettivamente sborsata nel 1926;

II° = impegnarsi di acquistare, al tasso di capitalizzazione del 3%, tutta la nuova sovvenzione governativa cinquantennale, che sarà per essere concessa alla costruzione della ferrovia Spoleto-Norcia in dipendenza del parere espresso dalla Commissione per la revisione dei piani finanziari delle Ferrovie concesse all'industria privata.

Tale sovvenzione, se concessa nella misura prevista dalla Società, e se capitalizzata al 3%, ascenderebbe, se